Comune di Serrenti

Provincia del Medio Campidano

Copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 32 del 30/11/2015

Oggetto:

ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 (ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000).

L'anno 2015 addì 30 del mese di Novembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, in Prima convocazione

All'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Presente
BOI Maura	SI
CARA Federica	NO
DEIDDA Caterina	NO
GRECU Mario	SI
LAMPIS Monica	SI
ORTU Marcello	SI
PASCI Maria Antonella	SI
PODDESU Filippo	SI
TALLORU Pantaleo	SI
TIDDIA Candido	NO
TIDDIA Mauro	SI
ZUDDAS Antonello	SI
ATZENI Francesca	SI
CABONI Valenthja	NO
FRAU Giuseppe	NO
MANCOSU Giorgio	SI
SCANO Alessandro	NO

Consiglieri in carica 17, presenti 11, assenti 6

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ZEDDA Sebastiano

Assume la Presidenza il TIDDIA Mauro avente carica di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Rientra il Consigliere Comunale Maura Boi. I Consiglieri presenti sono quindi 11 e gli assenti 6 (F. Cara, V. Caboni, C. Deidda, G. Frau, C. Tiddia e A. Scano).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dell'11.8.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015 - bilancio pluriennale 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017 ex DPR 194/1996, con carattere autorizzatorio, ed è stato approvato anche il bilancio di previsione finanziario 2015/2017 ex DLgs 118/2011, con carattere conoscitivo (Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 16.10.2015 avente ad oggetto:" art. 175 del Dlgs n. 267/2000 - ratifica alla variazione n. 1 del bilancio di previsione disposta in via d'urgenza con deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 19/08/2015.";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16.10.2015 è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2015/2017 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del Dlgs 267/2000;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30.10.2015 si è approvato il programma triennale del fabbisogno del personale anni 2016 - 2017 - 2018 ed il piano di assunzione per l'anno 2016;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 20.10.2015 si è provveduto alla riadozione del programma triennale del fabbisogno del personale anni 2015 - 2016 - 2017 e del piano di assunzione per l'anno 2015;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 20.10.2015 e stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 16.10.2015 si è approvato ai sensi dell' art.128 del Dlgs 163/2006 e del DM 22 giugno 2004, n. 898/iv e DM 9 giugno 2005 n.1021/iv l'adeguamento al programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 11.11.2015 si è adottato ai sensi dell' art. 128 del Dlgs n. 163/2006 il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 30 adottata in data odierna avente per oggetto variazione al programma triennale 2015-2017 dei lavori pubblici ed al programma 2015;

RICHIAMATO l'art. 175 del Dlgs 267/2000 ed in particolare il comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

DATO ATTO che il comma 9*ter* del Dlgs 267/2000 prescrive che nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1 gennaio 2015;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 11995 del 9.11.2015 il responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili dei servizi la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa di propria competenza;

ATTESO che dalla verifica generale è emersa la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di spesa ed alle previsioni di entrata al fine di:

a) Rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
b) Garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;

VISTO lo schema di assestamento generale di bilancio predisposto dal Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 ed il relativo prospetto contenente l'elencazione di tutte le variazioni apportate alle entrate ed alle spese, ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante ed inscindibile, e di seguito sinteticamente riportate:

RIEPILOGO ANNO 2015		
ENTRATA	IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	€ 2.345.544,48	
Variazioni in diminuzione	- € 66..750,00	
SPESA	IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento		€ 2.379.186,68
Variazioni in diminuzione		- € 100.392,20
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.278.794,48	€ 2.278.794,48

RIEPILOGO ANNO 2016		
ENTRATA	IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	€ 573.953,00	
Variazioni in diminuzione	- € 72.000,00	
SPESA	IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento		€ 645.698,73
Variazioni in diminuzione		- € 143.745,73
TOTALE A PAREGGIO	**€ 501.953,00**	**€ 501.953,00**

RIEPILOGO ANNO 2017		
ENTRATA	IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	€ 111.953,00	
Variazioni in diminuzione	- € 79.500,00	
SPESA	IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento		€ 192.198,73
Variazioni in diminuzione		- € 159.745,07
TOTALE A PAREGGIO	**€ 32.453,66**	**€ 32.453,66**

VISTO l'art. 187 del Dlgs 267/2000 che dispone:

1. L'avanzo di amministrazione è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.

2. L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'*articolo 186*, può essere utilizzato:

a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
b) Per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'*articolo 194* e per l'estinzione anticipata di prestiti;
c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'*articolo 193* ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
d) Per il finanziamento di spese di investimento.

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 27.05.2015 avente ad oggetto il riaccertamento straordinario dei residui (art.3 comma 7 Dlgs 118/2011);

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 16.06.2015 avente ad oggetto il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi: deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 27 maggio 2015 - Presa d'atto e ratifica variazione al bilancio, con la quale è stato quantificato a seguito del riaccertamento straordinario il risultato di amministrazione in € 4.237.455,82;

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione il risultato di amministrazione al I.1.2015 è stato così accertato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	
Parte accantonata	€	434.113,88
Parte vincolata	€	1.781.993,59
Parte disponibile	€	2.021.348,35
TOTALI	€	**4.237.455,82**

RICHIAMATI i contenuti del parere del revisore dei conti sulla proposta di deliberazione consiliare del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 Dlgs 118/2011, resi con il verbale n. 6 del 12.05.2015;

ATTESO che l'ente, non facendo ricorso all'anticipazione di tesoreria ne all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione, non ricade nelle ipotesi previste dall'art. 187 comma 3*bis* del Dlgs 267/2000, quali cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

PRECISATO che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 determina effetti negativi nella programmazione dei flussi afferenti il patto di stabilità 2015, in quanto, ai fini dei conteggi dei saldi di competenza mista, l'applicazione dell'avanzo non viene computata come entrata ma soltanto come spesa;

VISTO che con la presente variazione di assestamento generale sono state apportate variazioni agli investimenti del titolo II° "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2015, come meglio evidenziato nei prospetti di variazione allegati alla presente;

RICHIAMATO inoltre il DL n. 78/2010, il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, ha introdotto dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa;

VISTO l'art. 5 comma 2 del DL 95/2012 nella parte in cui dispone che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché' per l'acquisto di buoni taxi, e, atteso che, tale limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, né per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

ACCERTATO che questo Ente ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti (al 31.12.2014 N°4945 ed al 31.10.2015 N°4917);

VISTO l'art. 232 comma 2 del Dlgs 267/2000 che consente agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

VISTO l'art. 227 comma 3 del Dlgs 267/2000 che dispone che nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

a) l'adozione del piano dei conti integrato;
b) l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
c) l'adozione del bilancio consolidato;

CONSIDERATO che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascriversi al Consiglio comunale:
- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;
- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per "l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" prevede che "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati […] sono oggetto di approvazione del consiglio";

ACQUISITO il parere positivo del Revisore sulla proposta di deliberazione consiliare di assestamento generale anno 2015, espresso con verbale n. 19/2015 del 30.11.2015 acquisito agli atti del procedimento al prot. n. 12779 del 3 0 .11.2015;

VISTO il Dlgs n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.P.R. 194/1996 con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli in attuazione del Dlgs 77/1995, ora disciplinato dalla Parte II del TUEL, Dlgs 267/2000;

VISTO il Dlgs 23.6.2011 n. 118 ssmmii e i relativi allegati;

VISTO il bilancio di previsione anno 2015 ed il bilancio pluriennale anni 2015/2017;

VISTA la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

VISTA ***la relazione tecnica*** predisposta dal responsabile del servizio finanziario;

VISTO il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 16 dell'11.8.2015;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Esterni, sia in ordine

alla regolarità tecnica, sia in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

SENTITA la relazione del ***Sindaco Mauro Tiddia*** che espone in maniera particolareggiata l'ampia manovra di assestamento del bilancio che include recentissimi trasferimenti e contributi regionali e statali, alcune modifiche fisiologiche di poste di bilancio, ma soprattutto un cospicuo utilizzo dell'avanzo di amministrazione, come da opportunità "storica" consentita dalla Legge di Stabilità 2016, già approvata dal Senato e in corso di votazione alla Camera. La parte più impegnativa della manovra di assestamento di Bilancio è rappresentata dalle spese d'investimento per le opere pubbliche, in particolare quelle che superano i 100.000,00 euro inserite nel Programma Triennale 2015/2017 ed Elenco annuale 2015 e approvate dal Consiglio con precedente deliberazione n. 30 in data odierna. Sempre relative a opere pubbliche ma di entità inferiori agli importi minimi per l'inserimento nel suddetto programma sono previsti i seguenti interventi: *Completamento dell'Ecocentro, Manutenzione straordinaria della Piazza Gramsci, Sistemazione del Campetto di calcetto con erba sintetica, Manutenzione dell'ex Mattatoio, Realizzazione di campetti polivalenti e climatizzazione della palestra della Scuola Media, Realizzazione di tetto a falde nella Scuola Materna, Arredo urbano e verde pubblico attrezzato (panchine, giochi per bambini), Sistemazione grondaie del Palazzetto dello Sport, Manutenzione della facciata del Teatro comunale e intervento ignifugo del soffitto per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, Realizzazione di un sistema di videosorveglianza nell'abitato e con telecamere mobili per particolari aree extra-urbane, Sostituzione degli infissi del palazzo municipale al fine del miglioramento energetico dell'edificio, Ripristino delle strade rurali*. Per quanto riguarda invece gli interventi nel sociale si è potuto aumentare l'importo dei contributi a favore dell'associazionismo e della cultura, confermare gli interventi a sostegno dei nuclei familiari più disagiati, privilegiando le prestazioni nell'ambito del Servizio Civico. Particolare attenzione è stata riposta nel confermare il finanziamento a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo locale, garantendo la continuità dei progetti in ambito agricolo (*Serrenti coltiva*) e per l'imprenditoria (Serrenti lavora). In relazione agli strumenti di comunicazione con il cittadino e imprese, si è valutata una possibile integrazione dell'attuale gamma informativa (sito istituzionale, sms) con appositi applicativi da scaricare gratuitamente su smartphone e computer per garantire l'immediatezza delle informazioni con costi molto ridotti.

SENTITI i seguenti interventi:
Il ***Consigliere Giorgio Mancosu*** manifesta la condivisione della manovra ad ampio respiro che viene posta all'approvazione del Consiglio con il presente Assestamento del Bilancio; sollecita però la definizione delle priorità per evitare ingorghi o rallentamenti gestionali, con relativa tempistica, di notevole importanza per l'avvio di servizi quali l'ecocentro comunale.

Il ***Revisore dei Conti, Dott.ssa Cristina Pireddu***, su invito del Sindaco, interviene per rimarcare l'ottica collaborativa, condivisa generalmente da tutti i revisori, con la quale è stato dato il parere favorevole all'Assestamento di bilancio, fondato su un disegno di legge (Legge di stabilità 2016) in corso di approvazione che consente ai comuni virtuosi, con i bilanci in ordine, di utilizzare l'avanzo di amministrazione per investimenti purché le procedure di prenotazione degli impegni siano concluse al 31 dicembre 2015 e la realizzazione degli interventi completati entro il 2016. Invita il Consiglio Comunale a completare la procedura relativa all'adozione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in riferimento alla spending review, già inserito all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale del 16 giugno 2015 e rinviato per approfondimenti.

Il ***Consigliere Monica Lampis***, Assessore con delega ai Servizi Sociali, esprime la propria soddisfazione per l'entità degli interventi comunali nei settori assistenziali e del volontariato che

rappresentano una tangibile risposta alle crescenti difficoltà delle famiglie nella gestione del proprio bilancio e nell'educazione e crescita dei figli.

Il ***Consigliere Maura Boi,*** Assessore con delega all'Agricoltura, rimarca le difficoltà operative che hanno condizionato l'operato dell'Amministrazione dal momento stesso del suo insediamento; l'azione di governo dell'ente è stato improntato, per le scarsità di risorse e per la scelta di non mortificare con ulteriori balzelli il cittadino, ad un rigoroso meccanismo di riduzione delle spese "non indispensabili" per concentrare un minimo di risorse a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo locale, in particolare per il comparto agricolo, in grave difficoltà (progetto "*Serrenti coltiva*" con € 30.000) e per il lavoro e le imprese (progetto "*Serrenti lavora*" con € 40.000,00). La progettualità si è espressa poi nel varo di alcune iniziative quasi a costo zero e con il prezioso apporto del volontariato per un'iniziativa di agricoltura sociale in ordine al corso di orticoltura e all'avvio di un orto sociale presso la Casa dei Nonni.

Il ***Consigliere Antonella Pasci,*** *capogruppo di "Uniti per Serrenti",* interviene con un intervento che viene conservato agli atti e così riportato*:*
Questa mattina nel sito del giornale "La Repubblica", al Medio Campidano viene dato un nuovo primato: la provincia italiana con le retribuzioni annue lorde più basse (€ 22.438 rispetto ai € 34.508 di Milano) in riferimento al lavoro dipendente con esclusione di autonomi e PA. Non è l'unico triste primato del nostro territorio. I dati ISTAT ci dicono che, nel 2014, il tasso disoccupazione nella classe d'età che va dai 15 anni in su è pari al 27,9% , mentre nella fascia 15-29 anni la percentuale sale al 67,5%.
Il nostro comune si trova nella provincia più povera d'Italia, un portato di una questione meridionale mai risolta. In particolare, questa condizione ci fa immaginare un futuro a rischio per i giovani e una maggiore emigrazione, oltre all'immobilità sociale e alla paura dell'altro, ultimamente, spesso del migrante. Per quest'ultimo, purtroppo, i principi di solidarietà si scontrano con gli elevati livelli di disoccupazione e la povertà nei nostri territori. Il nostro compito è quello di saper comunicare la necessità di condividere lo sviluppo.
Uno sviluppo che vorremo portare avanti e oggi con questo assestamento si vuole dare un segnale per ripartire. È stato applicato al bilancio di previsione una parte dell'avanzo di amministrazione libero (€ 1.872.300,00) e vincolato (€ 110.000,00). La nostra idea è stata quella di utilizzarli per investimenti che oltre alla realizzazione in sé delle opere, possano indirettamente rendere più dinamico il mercato del lavoro, pensiamo al comparto dell'edilizia. Abbiamo identificato alcuni interventi, tra i quali, la ristrutturazione del mercato civico, il ripristino e il completamento degli impianti sportivi, la sorveglianza e la sicurezza degli edifici pubblici.
Sono rilevanti anche gli interventi per l'edilizia scolastica, con il progetto "Iscol@", per rendere vivibile anche l'esterno delle nostre scuole, con servizi e impianti funzionanti e l'acquisto di attrezzature per gli impianti sportivi, in particolare l'acquisto di defibrillatori che, oltre l'obbligatorietà da gennaio 2016 per le associazioni e società sportive imposta dalla normativa nazionale, rappresentano strumenti vitali e necessari a prescindere dalle disposizioni di legge.
Questa manovra ci dà la possibilità di investire anche in altri campi, che sono fondamentali per lo sviluppo della nostra comunità, e mi riferisco agli interventi nel settore agricolo con la prosecuzione del progetto "Serrenti Coltiva", ai contributi per le imprese e l'occupazione con la seconda edizione di "Serrenti Lavora", con uno stanziamento di € 40.000,00, vista la forte partecipazione delle imprese lo scorso anno. Senza dimenticare il settore culturale, per il quale il contributo (€ 10.000,00), è stato implementato di ulteriori € 7.090,00.

Al di là di queste opportunità, il nostro Comune sta partecipando al bando per le politiche giovanili della RAS con quattro progetti. L'approvazione di uno o più progetti sarebbe un ulteriore segnale di ripresa, soprattutto per una fascia svantaggiata come quella di noi giovani. I dati sopracitati sono esplicativi della condizione di disagio nella quale viviamo.
Nonostante questo, il problema della programmazione rimane rilevante, soprattutto se consideriamo che le ultime comunicazioni da parte della Regione Sardegna sono arrivate il 23 novembre e il termine per l'approvazione dell'assestamento è il 30 novembre. Purtroppo la disarticolazione di una visione organica dello sviluppo non riguarda solo l'Ente locale ma la programmazione e la valorizzazione di certi settori e territori mancano a livelli più alti. Con questo si vuole sottolineare la difficoltà e la fatica che noi amministratori locali affrontiamo quotidianamente.
Perché, per poter avere un ruolo all'interno dello sviluppo del nostro territorio, dobbiamo anche essere messi nelle condizioni di proporre un processo volto al miglioramento della nostra comunità, e la mancanza di prospettive di lungo periodo, spesso, vanificano le nostre proposte.

Il ***Consigliere Mario Grecu*** esprime due tipi di considerazioni:

1) *Trovarsi a discutere oggi di un gruppo così corposo di interventi, in particolare su opere pubbliche, rappresenta per noi sicuramente una novità positiva e fortemente motivante, considerato che sinora si è sempre dovuto fare i conti con continui tagli, resi necessari una volta per riduzione dei trasferimenti dello Stato, altre volte per non dover ricorrere ad aumenti di tariffe e/o addizionali e comunque sempre per tutelare i nostri cittadini. Questo Consiglio si è insediato ormai da 18 mesi e se oggi siamo qui a discutere di cotanta opportunità di investimento credo che sia doveroso renderne merito al Sindaco che è sempre stato, o almeno ci prova, puntuale su tutte le "opportunità" che si presentano. Non so quanti Comuni, quante Amministrazioni, siano state così attente e puntuali in tale circostanza. In questi 18 mesi si è fatto carico di condividere con la Giunta le problematiche relative alle competenze delegate, ha sviluppato le proprie materie, in particolare il Bilancio, e si è fatto carico delle funzioni originariamente delegate e non ancora redistribuite.*
2) *Ritengo che l'approvazione dell'insieme delle iniziative portate oggi alla nostra attenzione sia automaticamente un riconoscimento positivo della politica economica del Governo nazionale, che è riuscita, dopo diversi anni di politiche recessive basate sui tagli, ad attuarne una espansionistica, caratterizzata dagli investimenti, anche se qualcuno fa finta, oppur non vuole proprio capire.*

Il ***Sindaco Mauro Tiddia*** a conclusione del dibattito, e prima di mettere in votazione l'Assestamento di bilancio, rivolge un pensiero alla mole di lavoro che dovranno sostenere già a partire da domani gli uffici comunali e al mantenimento del progetto governativo di favorire gli investimenti.

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (F. Atzeni e G. Mancosu) espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per quanto indicato in premessa

Di approvare le Variazioni di assestamento generale al Bilancio di previsione 2015, al Bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017 con funzione autorizzatoria, redato secondo gli schemi di cui al

DPR 194/1996, come da prospetto predisposto dal responsabile dei Servizi Esterni, allegato alla presente;

Di approvare le Variazioni di assestamento generale al Bilancio di previsione pluriennale 2015 – 2016 - 2017 con funzione conoscitiva, redato secondo gli schemi di cui al Dlgs 118/2011, come da prospetto predisposto dal responsabile dei Servizi Esterni, comprendente anche gli stanziamenti di cassa del primo esercizio, allegato alla presente;

Di dare atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificata anche la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017;

Dì accertare, avuto presente quanto in premessa specificato nonché delle variazioni dì bilancio con la presente apportate, che gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 comma 2 del Dlgs. 267/2000 sono salvaguardati sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui;

Di dare atto altresì che le previsioni di entrata e di uscita corrente di competenza iscritte in bilancio, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa degli incassi e dei pagamenti in conto capitale, di cui al prospetto allegato ai sensi dell'articolo 31, comma 18 della Legge n. 183/2011, consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per ciascun anno del triennio 2015 – 2016 - 2017;

Di dare atto che il bilancio di previsione 2015 per effetto delle variazioni di assestamento generale presenta un pareggio entrate – spese pari a **€ 10.229.159,64**, come meglio evidenziato nel quadro generale riassuntivo e dei risultati differenziali anno 2015;

Di rinviare all'esercizio finanziario anno 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa:

a) l'adozione del piano dei conti integrato;
b) l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
c) l'adozione del bilancio consolidato;

Di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale, Banco di Sardegna di Cagliari, per gli adempimenti di competenza;

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore dei Conti, per gli adempimenti di competenza;

Di demandare al Responsabile dei Servizi Interni la pubblicazione in forma sintetica dei contenuti della variazione di assestamento al bilancio 2015 – 2016 - 2017 sul sito internet istituzionale del Comune di Serrenti nella sezione "Amministrazione Trasparente";

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti ((F. Atzeni e G. Mancosu)) espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, Dlgs n° 267/2000.

-

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to TIDDIA Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZEDDA Sebastiano

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. n° 38/94, il presente verbale viene trasmesso ai capigruppo consiliari in data 04/12/2015 Prot. n. 13021

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 04/12/2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della L.R. n° 38/94.

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

☐ Divenuta eseguibile a norma dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/2000 il 30/11/2015

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma del D.P.R. n° 445/2000

SERRENTI, lì _____

Il Funzionario Delegato